

Non sono un fotografo, perché la fotografia non è il mio lavoro e non ne traggo profitto.

Non sono un artista, perché non ho progetti, fotografo la realtà e quello che vedo, i modelli sono per me persone da scoprire e non manichini per le mie idee.

Non amo le etichette e le definizioni, e sebbene ormai da alcuni anni quasi tutta la mia fotografia si è incentrata sul nudo NON sono un fotografo di nudo e non mi rappresenta.

Penso che la parola nudo sia la più vera, e che l'uso di tutte altre possibili categorie sia solo alibi e paura e non mi nascondo dietro le parole.

Credo nell'incontro e la fotografia è un pretesto per raccontarlo e arricchire me stesso di storie.

Credo nei difetti, ci rendono unici. Credo nella bellezza di ogni essere umano, credo che l'età ci renda migliori, e che il corpo racconti sempre una storia. Credo che le parole inclusività o body positive tanto di moda racchiuda già un giudizio e un ghetto.

Amo chi decide di raccontarsi e mettersi a nudo davanti alla macchina fotografica. Amo chi lo fa per se stesso e chi vuole le foto solo per se, senza dividerle. La fotografia è energia e questa conta di più di ogni like o pubblicazione.

Ogni occasione che la vita ci presenta è un'esperienza. E se abbiamo anche solo un briciolo di curiosità è giusto buttarsi, altrimenti è solo rimpianto e vita non vissuta.

Se tutto questo ti ha stuzzicato scrivimi, parliamone assieme.

Mauro